



FIEB
FONDAZIONE
ISTITUTI
EDUCATIVI
BERGAMO

INDICE CARTELLA STAMPA

1. COMUNICATO STAMPA

2. SCHEDE DETTAGLIATE DEI PROGETTI

COMUNICATO STAMPA

BANDO “NUOVE ECONOMIE DI COMUNITÀ” LA PANDEMIA COVID-19 NON FERMA IL LAVORO DELLA FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI

Il bando “Nuove economie di comunità” destina 500 mila euro a 10 progetti tesi alla valorizzazione delle risorse ambientali e della promozione di una economia solidale e sostenibile con uno sguardo particolare alla fase 2 post Covid-19 che sta già mettendo a dura prova soprattutto le fasce più deboli.

Bergamo, 29 maggio 2020 – 500 mila euro destinati alla diffusione di una cultura dell’integrazione, per il miglioramento della convivenza civile, la coesione sociale e il miglioramento delle condizioni di vivibilità del territorio e della comunità, la valorizzazione delle risorse ambientali locali, la tutela del comparto agroalimentare locale della filiera corta e la promozione dei principi dell’economia sociale e solidale e della sostenibilità ambientale. Fondi messi a disposizione dalla **Fondazione Istituti Educativi di Bergamo** attraverso il **bando “Nuove economie di comunità”**, che ha selezionato i **10 progetti meritevoli** del finanziamento, per un totale di 90 soggetti partner, con un’attenzione particolare alla fascia più vulnerabile della società che, a causa della pandemia, è tra le più colpite dalla crisi. Un bando che ha visto la partecipazione di ben 30 progetti con il coinvolgimento di più di 200 soggetti.

Tre gli ambiti di intervento: “territori smart land”, “cultura di sistema e alleanze generazionali” e “economie trasformative e circolari” in cui i progetti dovevano rientrare, fondamentale inoltre la capacità di fare rete sul territorio con enti, associazioni o strutture partner. Finanziamenti significativi che attualizzano gli scopi statuari della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo (FIEB) individuati nella qualità della vita, nella marginalità sociale, nel diritto/dovere di istruzione e formazione e nello sviluppo della persona umana. Una nuova tappa nella lunga storia della Fondazione in stretto rapporto con l’economia della terra e della comunità.

“Abbiamo scelto i progetti più innovativi e capaci di coinvolgere il maggior numero di soggetti sociali. Diversi progetti hanno mostrato di avere un impatto positivo dal punto di vista dell’occupazione e dell’inclusione di soggetti svantaggiati ovvero la tutela e la valorizzazione del comparto agroalimentare locale. Obiettivo della FIEB, attraverso questo bando, è sostenere e promuovere lo sviluppo di un sistema economico locale solido, solidale e sostenibile” spiega **Luigi Sorzi, Presidente della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo** *“Nonostante l’emergenza da Covid-19, abbiamo deciso di onorare il nostro impegno per la provincia Bergamasca, per tutelare le peculiarità e le tipicità di un territorio operoso, dinamico e pronto a ripartire con grande forza. Alcuni dei progetti, avranno rilevanza anche nell’ambito della ripartenza economica post emergenza, e*

quindi per noi hanno un grande valore aggiunto” conclude Sorzi.

Tra i progetti assegnatari, *“Migrantour a Bergamo: i nuovi cittadini raccontano il territorio”* proposto come capofila dalla **Coop. Impresa sociale Ruah S.C.S**, che si propone l’obiettivo di valorizzare il turismo esperienziale con un forte coinvolgimento dei giovani migranti e *“Una rete per costruire una economia della persona e della sostenibilità”* proposto come capofila dal **Biodistretto dell’Agricoltura Sociale di Bergamo**, con l’intento di creare un Distretto dell’Economia sociale e solidale provinciale. *“Relazioni in prova, relazioni in scena”* proposto come capofila da **Cea Servizi** si occupa di sensibilizzare sul tema dell’apicoltura e dell’orticoltura; *“Il recupero delle eccedenze alimentari verso una nuova sostenibilità”* proposto come ente capofila da **Coop. Namastè** coinvolge rete di supermercati e numerosi volontari, anche nel mondo della disabilità mentre *“Le 5 R: recupero, riuso, riciclo, riutilizzo risorse”* proposto come ente capofila da **Associazione Diakonia** lavora per dare nuova vita ad oggetti riciclati. Cinque infine i progetti trasversali a più ambiti: *“I mercati degli agricoltori per il benessere della comunità”* proposto come ente capofila da **Promoisola**, progetto multiarea con più azioni e ricaduta nel territorio Isola Bergamasca; *“Nutrire relazioni per sostenere il futuro”* proposto come ente capofila da **Ca’ Al del Mans**, quale progetto innovativo per la Valle Brembana; *“Proposte di turismo sostenibile delle terre alte del Sebino settentrionale”* proposta dall’ente capofila **Associazione Bossico Borgo Diffuso**, quale progetto turistico innovativo per l’area del Sebino; *“Cre-attivi per natura”* proposto come ente capofila dalla **Coop. Città del Sole**, quale migliore progetto di creazione di collaborazioni e partnership nell’ambito dell’economia circolare; *“Giro-Tondo”* proposto come ente capofila da **Azienda Bergamasca Formazione**, quale migliore progetto multiarea con focus formazione nell’ambito agroalimentare.

“Il bando sulle nuove economie di comunità - dichiara il consigliere Matteo Rossi - ha portato in evidenza una realtà fortemente presente sul nostro territorio che cerca di promuovere ogni giorno un’economia che metta al centro la persona, l’ambiente e la comunità anziché il profitto e lo sfruttamento delle risorse naturali. E’ una risposta chiara alla domanda di senso che molte persone si pongono - dopo questa crisi - con la speranza di poter costruire un nuovo modello di sviluppo, ed è la strada giusta sulla quale costruire il rinascimento del nostro territorio, mettendo al centro quei valori che durante la crisi ci hanno dato la possibilità di rimanere uniti come comunità bergamasca”.

I progetti saranno presentati in un webinar mercoledì 10 giugno alle ore 20.30. Per partecipare alla presentazione <https://www.istitutieducativi.it/bandi-contributi/>

UFFICIO STAMPA FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO

Claudia Rota: +39 348 5100463 - claudia@studiobelive.com

Lucia Masserini: +39 333 3513421 - lucia@studiobelive.com

PROGETTI PREMIATI

Ambito A

CAPOFILA	Cooperativa Impresa Sociale Ruah S.c.s.
TITOLO PROGETTO	Migrantour a Bergamo: i nuovi cittadini raccontano il territorio
DURATA	24 mesi
CONTENUTO	<i>“Il progetto intende promuovere una cultura del turismo esperienziale sostenibile tramite l’ingresso della città di Bergamo e della sua Provincia nella rete nazionale ed internazionale Migrantour. Realizzando passeggiate interculturali condotte da cittadini di origine straniera, si propone di aumentare la consapevolezza del fenomeno migratorio e favorire l’inclusione sociale di soggetti svantaggiati, creando opportunità di inserimento lavorativo. Si intende pertanto creare una rete di collaborazione tra enti pubblici e privati del territorio, esperti in diversi ambiti, al fine di promuovere attività turistiche rispettose dei principi dell’economia sociale e solidale e della sostenibilità ambientale.”</i>

Ambito B

CAPOFILA	Biodistretto dell’agricoltura sociale di Bergamo
TITOLO PROGETTO	Una rete per costruire una economia della persona e della sostenibilità- il distretto dell’economia sociale e solidale a Bergamo
DURATA	36 mesi
CONTENUTO	<p>Il progetto intende costruire un distretto dell’economia sociale e solidale (DESS) di Bergamo <i>“che coordini esperienze esistenti e future e consolidi reti, dia loro visibilità e diffusione e avvii rapporti stabili con enti pubblici e privati, puntando alla promozione di percorsi formativi che, sodalizzando con le giovani generazioni, sviluppino sul territorio i presupposti per l’ampliamento di alternative economiche effettive e promettenti, non subordinate alla logica del profitto ma modellate sulle aspirazioni delle persone e delle istanze del loro essere in stretto rapporto col luogo.”</i></p> <p>Il progetto si articola in 5 macroaree:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzazione generale e costituzione del DESS 2) Organizzazione di eventi e animazione territoriale 3) Creazione di un osservatorio, gruppi di ricerca universitari su tema Ess 4) Promozione di percorsi di formazione per le nuove generazioni 5) Comunicazione

CAPOFILA	Cea Servizi Società Cooperativa sociale Onlus
TITOLO PROGETTO	Relazioni in prova, relazioni in scena
DURATA	24 mesi
CONTENUTO	<p>Il progetto persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l’inserimento delle persone in difficoltà nel mondo del lavoro, attuando percorsi educativi e lavorativi nel settore agricolo e dell’apicoltura; • accrescere la consapevolezza nei giovani e nella comunità verso nuovi stili di vita sostenibili; • promuovere attività culturali (teatro e cinema) per bambini, giovani e adulti, finalizzate alla consapevolezza e alla conoscenza dell’etica ambientale

	Il progetto intende quindi introdurre gli adolescenti e i bambini all'apicoltura ed all'orticoltura, attivando percorsi didattici sul tema della salvaguardia ambientale. Particolare attenzione è rivolta al tema delle api e della loro salvaguardia: prevede di dotare gli apiari di bilance Hive-tec (bilance per monitorare in remoto la produzione delle arnie).
--	--

Ambito C

CAPOFILA	Namasté Società Cooperativa Sociale
TITOLO PROGETTO	Dispensare: il recupero delle eccedenze alimentari verso una nuova sostenibilità
DURATA	24 mesi
CONTENUTO	Focus del progetto è il tema dello spreco alimentare. L'obiettivo è attivare una rete in grado di organizzare una raccolta delle eccedenze alimentari presso 9 supermercati di Bergamo e provincia, distribuendo le donazioni, per mezzo degli enti aderenti, ad almeno 100 famiglie. Le attività di progetto si svolgono intorno al centro di raccolta "dispensa" nel quale opereranno volontari e soggetti fragili che saranno avviati all'attività tramite tirocini. Le attività della dispensa saranno promosse attraverso il coinvolgimento degli studenti e dei ragazzi del Cre e l'organizzazione di attività didattiche.

CAPOFILA	Associazione Diakonia Onlus
TITOLO PROGETTO	Le 5 "R": Recupero, Riuso, Riciclo, Riutilizzo, Risorse
DURATA	24 mesi
CONTENUTO	Il progetto persegue i seguenti obiettivi: <i>"dare maggiore visibilità alle realtà che hanno come scopo il riutilizzo e/o riciclo di oggetti ancora in buono stato con l'intento di diffondere questo modus operandi e individuare nuove realtà che si possano unire a quelle già esistenti. Da un lato il riciclo/riuso degli oggetti viene visto come positivo impatto ambientale e dall'altro si presenta come strumento di sostegno ai soggetti che socialmente si trovano in maggiore difficoltà economica."</i> Le azioni del progetto si focalizzano sulla possibilità di riciclare e dare nuovo valore ad oggetti scartati. Verranno quindi promossi dei laboratori di lavorazione degli oggetti che ne permetteranno il riuso e la vendita, a prezzi contenuti, attraverso una vetrina on line. La piattaforma, creata ad hoc, oltre alla vendita dei prodotti permetterà di calcolare il numero di oggetti e quindi il peso del materiale riciclato.

Multiambito

CAPOFILA	Comunità Isola Bergamasca Promoisola
TITOLO PROGETTO	I mercati degli agricoltori per il benessere della comunità
DURATA	30 mesi
CONTENUTO	Il progetto si rivolge ai poli con maggiore densità di popolazione della provincia: Dalmine, Zingonia, e Isola bergamasca, puntando alla valorizzazione degli elementi di eccellenza di un contesto socialmente fragile. Le attività previste dal progetto abbracciano più ambiti, prevedendo una forte ricaduta:

	<ul style="list-style-type: none"> - promozione del turismo e del comparto agroalimentare locale attraverso eventi e laboratori - organizzazione di mercati - organizzazione di cene sociali per famiglie bisognose - attivazione di percorsi didattici negli orti per bambini e famiglie come la cena pagata - avvio al lavoro di 10 <i>neet</i> - avvio di nuovi orti con il coinvolgimento di persone in condizioni di difficoltà economica e sociale segnalate dagli assistenti sociali
--	---

CAPOFILA	Cooperativa "Ca' Al Del Mans"
TITOLO PROGETTO	Nutrire relazioni per sostenere il futuro
DURATA	24 mesi
CONTENUTO	Il progetto intende perseguire l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare la filiera produttiva locale della Valle Brembana, un territorio che vanta produzioni Bio di eccellenza ma che fatica ad offrire opportunità di lavoro stabili. Si prevede quindi l'attivazione di una rete che favorisca lo sviluppo delle produzioni locali e promuova la cultura delle buone pratiche orientate alla sostenibilità, attraverso la realizzazione di un laboratorio di prodotti, l'apertura di un nuovo punto vendita e una gastronomia, l'attivazione di percorsi formativi con le scuole del territorio e la creazione di un orto Bio presso l'istituto alberghiero, dove realizzare anche percorsi estivi per le giovani generazioni.

CAPOFILA	Associazione Bossico Borgo Turistico Diffuso
TITOLO PROGETTO	Nuove economie di comunità – proposte di turismo sostenibile delle Terre Alte del Sebino settentrionale
DURATA	30 mesi
CONTENUTO	<p>Il progetto, concentrato nel territorio del Sebino, intende <i>“analizzare l'identità e le potenzialità del territorio, coinvolgere le comunità locali, creare una pianificazione turistica sostenibile in collaborazione tra Comuni, operatori del settore, aziende e comunità locali migliorando la coesione sociale e promuovendo progetti che possano rafforzare la filiera turistica”</i>.</p> <p>Il progetto si sviluppa in 3 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) diagnostica territoriale partecipativa per valorizzare le proprie risorse naturali e culturali. 2) azione di formazione a diversi livelli. 3) rafforzamento attività locali favorendo l'inserimento di soggetti fragili. <p>Le attività di diagnostica territoriale porteranno alla creazione di un database geo-riferito delle risorse territoriali (naturali, culturali, micro-imprenditoria, eventi, mobilità) che rappresenterà la base per creare una mappa digitale interattiva e una mappa cartacea dei “sapori e dei saperi” del territorio. Il coinvolgimento degli studenti avverrà attraverso l'attivazione di borse di studio o tirocini per la formazione. I risultati delle attività di ricerca verranno divulgati attraverso materiale informativo e una pagina web. La valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale si realizzerà con l'attuazione di laboratori esperienziali per i turisti all'interno delle aziende agroalimentari e delle comunità locali. Le scuole saranno coinvolte attraverso percorsi di formazione che potranno essere ripetuti annualmente, in collaborazione con associazioni e aziende del territorio. Le attività si concluderanno con la realizzazione di un bando per l'avviamento di una</p>

	nuova attività imprenditoriale, da identificare sulla base dei risultati della prima fase, riservata ai residenti dei comuni partners. La nuova attività prevederà l'inserimento di persone in condizione di fragilità.
--	---

CAPOFILA	Cooperativa Sociale Città del Sole - Bergamo
TITOLO PROGETTO	Cre-attivi per natura
DURATA	26 mesi
CONTENUTO	<p>Il progetto intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere e sostenere il bisogno dei bambini di stare all'aria aperta, creando un sentiero "parlante" con cartellonistica che narri il percorso di circa 2 km, tra le frazioni di Tribulina e Scanzo sul quale verranno proposte attività laboratoriali; 2. valorizzare il lavoro di insegnanti/educatori in un percorso di formazione-ricerca-azione, attraverso la realizzazione di una filiera di orti didattici; 3. sviluppare autoimprenditorialità incubatore GloCal dei giovani NEET attraverso la progettazione e l'utilizzo di una piattaforma digitale a supporto della filiera corta agroalimentare del territorio

CAPOFILA	Azienda Bergamasca Formazione
TITOLO PROGETTO	Giro-Tondo
DURATA	26 mesi
CONTENUTO	<p>Il progetto integra sul territorio competenze nel "settore della formazione, dell'agricoltura e realizza azioni di sensibilizzazione - coinvolgendo scuole, famiglie e soggetti svantaggiati, favorendo integrazione sociale e l'occupabilità - riguardo al ciclo di vita degli alimenti". Il progetto si rivolge soprattutto alle giovani generazioni per promuovere conoscenze nell'uso e consumo di prodotti, valorizzare i prodotti dei produttori del territorio tramite iniziative di carattere ludico, sociale e solidale per trovare soluzioni innovative sul recupero e riutilizzo degli scarti organici. Per far ciò, saranno creati i "kit orti in cassetta" per creare orti all'interno delle scuole primarie e secondarie.</p> <p>Gli studenti verranno coinvolti anche nella realizzazione degli orti e nella gestione di una piattaforma per promuovere la diffusione del progetto. Al fine di promuovere la cultura del riciclo verrà realizzato un bio-tritratore destinato al compostaggio dei rifiuti organici prodotti dalle attività di ristorazione e ricettive.</p>